



MOI

DI CHIARA PASETTI
REGIA ALBERTO GIUSTA
CON LISA GALANTINI

COSTUMI DI MORGAN - MAISON CLAUDS MORENE
ELEMENTI SCENICI RENZA TARANTINO

REALIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LE RÊVE ET LA VIE
IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE LUZZATI-TEATRO DELLA TOSSE

Sabato
13 gennaio 2018
ore 20.30

Rancate
(Mendrisio),
Canton Ticino,
Svizzera

Pinacoteca
cantonale
Giovanni Züst

A corredo della mostra

“Divina creatura”
La donna e la moda nelle arti
del secondo Ottocento

la **Pinacoteca cantonale Giovanni Züst**
in collaborazione con il **Circolo di**
cultura di Mendrisio e dintorni
e con **Amiche e Amici della Filanda**
è lieta di invitarVi allo spettacolo

MOI
monologo dedicato alla scultrice
francese Camille Claudel

Prima della pièce l'autrice Chiara Pasetti (che ha pubblicato anche il testo *Mademoiselle Camille Claudel e Moi*, Nino Aragno ed.) presenterà al pubblico questa “divina creatura”, Camille, vissuta tra Ottocento e Novecento e attiva nel periodo della mostra in corso alla Pinacoteca.

Camille Claudel (1864-1943) si è dedicata alla scultura fin da ragazzina; a Parigi ha frequentato l'Accademia Colarossi, dove ha conosciuto Auguste Rodin, di cui è stata allieva, modella e amante. Dopo la loro separazione, intorno ai primi anni del Novecento Camille si isolerà sempre di più fino a sprofondare in un grave stato depressivo; affetta, secondo i medici, da «deliri di persecuzione», sarà internata per volontà della madre e del fratello Paul Claudel, poeta e diplomatico di fama, in un asilo per alienati mentali nel 1913. Lì trascorrerà trent'anni e vi morirà sola e abbandonata da tutti, nel 1943. Solo molti anni dopo la sua morte la sua opera sarà finalmente riconosciuta e valorizzata come merita.